



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

## Interpellanza 277/2021

### “Quali conclusioni trae il Municipio dagli accertamenti sui sorpassi di spesa” de I Verdi

**Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale**

**1. Quali sono esattamente gli addebiti che il Municipio ha ravvisato nella gestione condotta dall'ormai ex direttore del SOP?**

Le criticità gestionali e organizzative sono emerse dagli audit. Gli esiti dell'inchiesta disciplinare che ha carattere personale, non si discostano significativamente dai risultati degli audit, non possono tuttavia essere oggetto di comunicazione pubblica.

**2. Se questi addebiti o parte di essi sono stati rilevati dall'audit interno o quello esterno, quali sono esattamente le frasi (indicare i riferimenti precisi delle pagine dove queste si trovano) utilizzate per decretare la decisione a carico del funzionario?**

Non si tratta, evidentemente, di estrapolare singole frasi, ma di una valutazione d'insieme in relazione alla gestione complessiva dei diversi progetti che hanno condotto ai diversi superamenti di spesa.

**3. L'inchiesta amministrativa e disciplinare ha portato alla luce altri elementi a carico dell'ex direttore SOP non presenti nei citati audit? Se sì, quali ulteriori addebiti precisamente sono stati formulati a suo carico?**

Vedi risposta precedente. Come già detto gli esiti dell'inchiesta, che ha carattere personale, non possono essere comunicati pena la violazione del segreto d'ufficio ai sensi dell'art. 320 CP e 104 LOC. Posizione peraltro ribadita dalla SEL a questo municipio con lettera del 9 dicembre 2020.

**4. La decisione disciplinare del Municipio è stata impugnata con un ricorso oppure è cresciuta in giudicato?**

La decisione non è stata impugnata.

**5. Qualora la decisione fosse cresciuta in giudicato, non ritiene il Municipio ingiustificato, avendogli riconosciuto trascuranza e negligenza nell'adempimento delle sue mansioni (in caso contrario non sarebbe stato sanzionato), che il funzionario abbia potuto godere dello stipendio pieno per tutto il periodo della sua sospensione? Come può essere giustificata a cittadine e cittadini contribuenti questa scelta?**

Sulla base delle disposizioni della LOC e del ROD si ritiene giustificata e commisurata alle responsabilità emerse sia la decisione di sospensione con mantenimento del salario sia la decisione di trasferimento ad altra funzione con sostanziale adeguamento del salario. Evidentemente i risultati dell'inchiesta sono posteriori all'inchiesta medesima.

**6. Per quali esatti motivi il rapporto dell'inchiesta disciplinare non può essere messo a disposizione di Consigliere e Consiglieri comunali in modo che possano esercitare il proprio dovere di sorveglianza?**

Vedi risposta alla domanda tre.

**7. Il Municipio ritiene conclusa la procedura di accertamenti atti alla comprensione delle problematiche e delle responsabilità che hanno portato ai sorpassi di spesa? Se non è il caso, quali passi sono o sarebbero ancora pendenti?**

Sì, si ritiene conclusa la procedura.

**8. Per quali esatti motivi il Capo dicastero opere pubbliche è stato esautorato dalla sua funzione? Quali conclusioni tratte dagli audit (indicarne precisamente le frasi con relativo riferimento di pagina) hanno portato il collegio municipale a decidere l'esautorazione del collega?**

Ancora una volta non si tratta di estrapolare singole frasi; inchieste e formulazione di giudizi esigono una valutazione d'insieme e di tutte le circostanze. Si precisa altresì che il Municipio non ha, per legge, funzione giurisdicente – dal punto di vista tecnico amministrativo/giudiziario – nei confronti di propri componenti. Il Municipio esprime una valutazione politica.

Si precisa inoltre che il municipale Paglia non è stato esautorato dalla sua funzione, ma unicamente dal suo ruolo di “capo” e “responsabile politico” del settore opere pubbliche e non da quello del settore servizi urbani e ambiente.

**9. Ci sono altri motivi non contenuti negli audit che sono stati utilizzati per prendere la decisione di esautorare il collega? Se sì, quali sono esattamente?**

No.

**10. Alla luce del fatto che il Municipio secondo l'art. 80 LOC dirige "collegialmente gli affari comunali" e che secondo l'art. 90 LOC "il singolo municipale non può prendere decisioni vincolanti" nella gestione del proprio dicastero, come può spiegare il Municipio l'esautorazione del collega, se la responsabilità è collegiale? Non ritiene il Municipio di aver agito fuori dalla legalità?**

Il municipale ha competenze dirette di supervisione del proprio Dicastero. Del resto, come previsto dalla LOC, il capo Dicastero è tenuto a vigilare affinché le decisioni adottate dal Municipio vengono implementate all'interno del proprio Dicastero. Nel contesto di un'amministrazione come quella dell'attuale Città di Bellinzona è impossibile e improponibile che ogni membro del Municipio abbia una visione totale del funzionamento di tutti i dicasteri. Ogni municipale ha poi il compito e la responsabilità di preparare nel modo migliore, per quanto riguarda il proprio settore di competenza, le decisioni che deve adottare il gremio, vigilando successivamente alla loro implementazione.

**11. Dal momento che l'audit non ha potuto chiarire come funziona la presa di decisione all'interno del collegio municipale, potrebbe il Municipio spiegare se effettivamente le decisioni vengono prese collegialmente e dunque ogni municipale è tenuto ad avere piena coscienza di ciò che viene deciso, oppure se la piena consapevolezza della decisione, e dunque la responsabilità, è lasciata soprattutto al capo dicastero responsabile e/o rispettivamente ai suoi sottoposti?**

Vedi risposta precedente.

**12. Il Municipio ritiene di essere stato "acritico e benevolo", come ipotizza il perito, nell'avallare le proprie risoluzioni?**

Ancora una volta ai fini di un giudizio corretto non possono essere prese singole frasi estrapolate, magari, dal contesto. I periti dicono anche parecchie altre cose che aiutano a inquadrare con discreta chiarezza quali sono state le criticità emerse e quali sono i correttivi da adottare.

**13. Il Municipio ritiene di essere stato "acritico e benevolo" nella propria conduzione e di aver pertanto indotto i propri sottoposti, come sembra voler affermare il perito, ad un altrettanto acritica e benevola condotta (laissez-faire) dei progetti che ha poi prodotto i sorpassi di spesa?**

Vedi risposte precedenti.

**14. Il Municipio non ritiene forse di aver sovraccaricato eccessivamente il SOP (come mostrano le diverse interviste e le abbondanti ore supplementari di lavoro, l'uso di DL esterne, l'abuso di mandati diretti, il carente controlling e la carente documentazione dei processi esecutivi e finanziari) per cercare di ossequiare un proprio sproporzionato desiderio di crescita della nuova Bellinzona?**

No. Si segnala che due dei tre progetti in questione sono stati votati dai consigli comunali dei precedenti comuni. La dimensione organizzativa del Settore – non necessariamente o

non solo riferita alle unità lavorative impiegate – rientra comunque certamente tra i temi che devono essere affrontati e risolti.

**15. Il Municipio non ritiene forse di aver così costretto tutti a lavorare sotto pressione e male, costringendoli a non rispettare tutte le norme di buona condotta esecutiva (peraltro evidenziate dagli audit) dei progetti?**

No.

**16. Il fatto che il Municipio, dopo l'aver saputo nel giugno 2018 di un possibile sorpasso di spesa superiore al consentito, per ben 22 mesi (mentre deliberava innumerevoli altri crediti di spesa) non si sia accorto e nemmeno sincerato di come evolveva la situazione, è da addebitare alla sua innocente e ingenua acriticità oppure a mero calcolo elettorale, visto che casualmente il bubbone è poi emerso qualche giorno dopo l'annullamento delle elezioni? Cosa ritiene peggio il Municipio: l'inefficienza o la cinica disonestà intellettuale?**

Al netto del tenore ingiurioso di quest'ultima affermazione, si osserva che il Municipio aveva saputo del superamento di spesa per il Policentro nel mese di febbraio 2019 dando incarico al SOP di allestire subito il messaggio per il credito suppletorio. Ciò non è avvenuto ed il fatto che non sia stato sollecitato con la necessaria energia, benché non abbia avuto riflessi sul piano pratico e dello svolgimento dei lavori (ormai completati), costituisce uno degli aspetti critici che per il futuro non potranno più ripetersi.

**17. Per non nutrire ulteriore acriticità o calcolo elettorale che sia, non ritiene il Municipio un passo indebito affermare che non vi siano stati comportamenti di natura penale, dal momento che una tale affermazione avrebbe potuto essere fatta solo all'interno di un'inchiesta penale, la quale avrebbe dovuto sigillare seduta stante i documenti per evitare che venissero manipolate le informazioni (ricordiamo che l'audit esterno ha proprio rilevato la difficoltà di accedere alla documentazione per mancanza di autorizzazione (pag. 9 audit esterno) o per mancanze della sua corretta archiviazione (pag. 22 audit esterno)?**

Dagli audit non sono emersi rilievi di carattere penale. Si osserva che si tratta forse di una delle prime volte, se non la prima in assoluto, a livello comunale ticinese che viene disposto l'allestimento di un audit per sorpassi di spesa. In passato – l'ultima volta a Bellinzona ancora nel 2008 – ciò non era accaduto, al punto che poi, sul piano dell'organizzazione, non sono state evidenziate criticità né adottati provvedimenti correttivi.